

Castagno di Case Tappe - Piana Crixia *Castanea sativa*

Come si raggiunge:

dalla località S. Massimo del comune di Piana Crixia si arriva al confine regionale Liguria-Piemonte svoltando poi a destra per Case Langa, si va ancora a destra per Località Bottorelli e dopo 300 metri di nuovo a destra, quindi si scende in Località Case Tappe.

Albero notevole per dimensioni ed in particolare per la grandezza del tronco. Esso raggiunge i sei metri di circonferenza, risulta tuttavia scavato internamente. Il fusto presenta una corteccia contorta, dal caratteristico andamento a spirale.

età presunta: 150 anni; altezza: 14,5 m; circonferenza: 600 cm.

(Vedi fotografia allegata)

Rovere di Nizze - Piana Crixia *Quercus petraea*

Come si raggiunge:

da Piana Crixia si segue la statale 29 fino alla frazione San Massimo, si svolta al bivio a sinistra per località Porcaio e successivamente a sinistra per la Frazione Gorra, oltre la quale si giunge all'incrocio per Lodisio, dopo 300 metri si va a sinistra per Case Nizze.

Il grande albero, si staglia isolato su di un rilievo, nei pressi di un vecchio rustico, esso presenta una chioma ampiamente ramificata, un poco rada ed irregolare. L'area in cui è situato domina la zona caratterizzata dalle tipiche forme calanchive, originatesi a seguito dell'erosione superficiale che ha messo a nudo il substrato argilloso e che distinguono il bel paesaggio che ricalca i caratteri presenti nelle vicine langhe piemontesi.

età presunta: 150 anni; altezza: 13 m; circonferenza: 280 cm.

(Vedi fotografia allegata)

Quercus petraea Matt. Liebl.

(*Q. sessiflora* Salisb.) - Rovere, quercia

Famiglia Fagaceae

Albero alto fino a 40 m, con fusto eretto ed ampia ramificazione. La corteccia è grigia con fessure più grandi che nel leccio. Le foglie sono alterne lungamente picciolate di forma obovato oblunga, con la larghezza massima presso la metà della lunghezza. I lobi fogliari sono arrotondati e poco profondi. I fiori maschili sono in amenti penduli mentre quelli femminili in spighe corte. I frutti (ghiande) sono acheni sessili (senza picciolo) da cui derivava l'antico nome latino della specie *Quercus sessiflora*. Si tratta di una quercia a foglie caduche, tipica dei boschi liguri, attualmente meno diffusa che nel passato. E' diffusa in Europa centrale e nord-orientale. Il legno della rovere è massiccio, duro e forte, resistente alle marcescenze e trova diversi impieghi: per costruzioni edili e navali, mobili, botti ecc., ed è pure un eccellente combustibile. Le querce possono inoltre fornire diversi derivati come i tannini di cui è ricca la corteccia usati in conceria, ma anche coloranti bruni o gialli, dalle galle si ricava il tannino e si può ottenere l'inchiostro.

Molti sono anche gli usi fitoterapici della corteccia e delle galle come astringente e tonico.

